



CATTEDRALE DI AOSTA

Foglio della Domenica

UNITÀ PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO

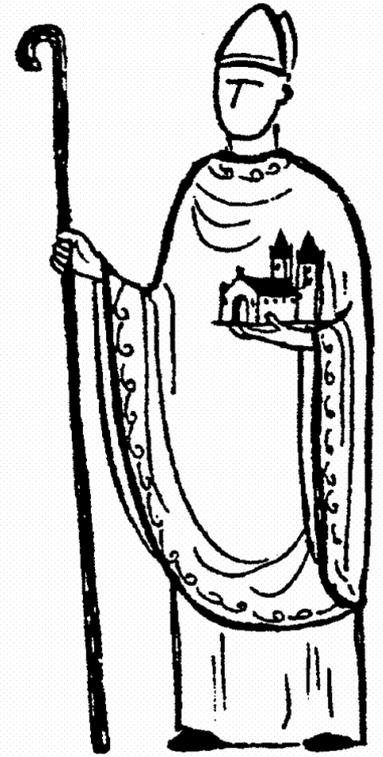
07
SETTEMBRE
2025

IN ASCOLTO:

Solennità di San Grato - patrono della diocesi e della città

(XXIII^a del T.O. Sapienza 9,13-18; Salmo 89; Filènone 1,9b-10.12-17; Luca 14,25-33)

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo». Chi ama lo sa, lo sente che il destinatario del suo amore vale molto più della propria vita, sa benissimo che per lui si getterebbe nel fuoco per salvarlo, che darebbe in cambio tutti i suoi averi e tutti i suoi respiri pur di non perderlo. Chi ama sa tutto questo: non esiste al mondo nulla di più prezioso se non la persona amata, che va riparata, difesa, strappata dalle mani di qualsiasi predatore, anche a costo della vita. Così scriveva Pierpaolo Pasolini: "...benché sembri assurdo, per un simile affetto, si potrebbe anche dare la vita. Anzi, io credo che questo affetto altro non sia che un pretesto per sapere di avere una possibilità – l'unica – di disfarsi senza dolore di se stessi." E cosa ci chiede oggi Gesù se non di saltare a piè pari nel suo amore, di "disfarci della nostra vita" con i suoi legami e pesantezze per affidarci leggeri, cioè liberi, a Lui? Il nocciolo di questi versetti che oggi leggiamo e che possono sembrarci duri e perentori, credo sia proprio in quelle prime parole di Gesù: "...Se non mi ama di più" come se dicesse: "Vorrei per te essere quel che tu sei per me, che mi amassi come io ti amo." Più amore, un po' di più, di un amore incondizionato in cui l'unica condizione è amare smisuratamente; un amore in cui tutti gli altri amori si riflettono e acquistano un peso specifico diverso, più leggero e più intenso. Ma può mai essere a nostra portata un amore del genere? Non avevi proclamato che il regno è per tutti? Non ci avevi invitati a ripararci in te, anche se stanchi e oppressi? (Mt.11,28) Dove le mettiamo le nostre fatiche, dove riponiamo i nostri fardelli, le nostre preoccupazioni, i nostri dolori? Però poi continuavi così: "Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero" (Mt.11,30) Allora anche le Tue parole di oggi mi sembrano un invito chiaro, senza addolcimenti, alla leggerezza e alla libertà, uno scambio di pesi a nostro vantaggio, un inno all'amore che gratuitamente disfa, senza dolore, i propri ormeggi. Come canta Niccolò Fabi: "Lascio andare mio padre e mia madre... Per ogni tipo di viaggio meglio avere un bagaglio leggero/ Cerco di non trattenere più nulla/ Lascio tutto fluire/ La salvezza non si controlla/ Vince chi molla." Si mollano le ancore e le vele, tutto ciò che ci trattiene e ci ferma in un porto che può sembrarci comodo e confortevole: Dio ci chiede di navigare senza paura con Lui, di affidarci al Suo vento. Di andare sempre più al largo. (L. Verdi)



IN PRIMO PIANO:

San Grato fu vescovo di Aosta nel sec. V. Fu venerato tra le popolazioni agricole dei due versanti delle Alpi come protettore contro la grandine. Il nome del presbitero Grato, rappresentate del vescovo di Aosta Eustasio, appare nel concilio provinciale di Milano nel 451 tra le firme del tomo del papa san Leone Magno contro l'eresia di Eutiche. Sulla lapide sepolcrale (sec. V) di San Grato, ora murata nella chiesa parrocchiale di Saint-Christophe, è indicato soltanto il giorno della morte (7 settembre). Il culto di san Grato ebbe un forte impulso nel sec. XIII con la traslazione delle sue reliquie dalla Collegiata di sant'Orso alla Cattedrale.

**O Dio, nel giorno in cui celebriamo il vescovo san Grato,
accogli la preghiera e la gratitudine della tua Chiesa;
per la sua intercessione rendila
forte nella fede e perfetta nell'amore.**

IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE

Lunedì 08 settembre NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Picchi Ubaldo, Dora, Mirella e M. Laura; Gina e Augusto</i>
Martedì 09 settembre	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Ettore, Antonietta, Luisa e Osvaldo</i>
Mercoledì 10 settembre	7.00 18.30	CAT S.CRO	Eucaristia: <i>def. Pozzo Stefano</i> Eucaristia: <i>def. Stoppa Vincenzo; Giraudo Lucia</i>
Giovedì 11 settembre	7.00 18.30	CAT S,STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Scalese Antonio (7)</i>
Venerdì 12 settembre Santissimo Nome di Maria	7.00 18.30	CAT S,STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Maria Grazie; Brunod Mimma</i>
Sabato 13 settembre San Giovanni Crisostomo	7.00 18.00	CAT CAT	Eucaristia Eucaristia della vigilia: <i>def. Guglielmo (ann.); Creazzo Claudia</i>
Domenica 14 settembre ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE	8.30 10.30 18.00	S.STE CAT CAT	Eucaristia Eucaristia capitolare: <i>def. Mochettaz Felice e Giovanni e Chamois Vittorina</i> Eucaristia

IN AGENDA:

LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO: è disponibile sul *Corriere della Valle* sul sito della Diocesi e della nostra comunità.

CONSIGLI - lunedì h 20.30 si riunisce il Consiglio Affari economici e mercoledì 10 h 20.30 il Consiglio pastorale di Unità parrocchiale.

ISCRIZIONI AL CATECHISMO: I catechismi riprenderanno dal 4 di ottobre. In questo mese si rinnovano le iscrizioni. Informazioni e modalità le troverete dall'8 settembre sul nostro sito.

GIORNATA DI INIZIO ANNO PASTORALE - domenica 21 settembre 2025

Ci ritroveremo al Priorato di Saint-Pierre. Al mattino don Albino Linty-Blanchet ci presenterà i due testimoni di questo anno pastorale: Madeleine Delbrêl e Jacques Fesch. Seguirà la presentazione del Bollettino e degli appuntamenti del nuovo anno e l'incontro con i catechisti. Il pranzo verrà consumato presso la struttura del Priorato (info iscrizioni la prossima settimana). Nel pomeriggio celebreremo l'Eucaristia nella Cappella della Casa di Saint-Pierre. Nella giornata è previsto un servizio di baby-sitting. Pranzo: **occorre prenotarsi entro mercoledì 17 settembre** recandosi all'ufficio parrocchiale o scrivendo una mail info@cattedraleaosta.it. Costo: 15 € per gli adulti; 10 € per i bambini, ragazzi e giovani non lavoratori; per le famiglie con più di un figlio il costo rimane sempre di € 40.

CONVEGNO SULLE CONFRATERNITE - 12/13 settembre in Biblioteca regionale. Venerdì 12 alle 21.15 a Santa Croce, Concerto *Echos Gregoriens* del M^o Giovanni Giommi e collaboratori.



Unità parrocchiale San Giovanni Battista e Santo Stefano
Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
sito internet: www.cattedraleaosta.it

